



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
DIREZIONE DIDATTICA -3° Circolo "Giovanni Paolo II"
VICO MAJORANA, n. 3 - 95030 GRAVINA DI CATANIA
Tel. 0957446009 – Fax 095420034
Cod. Fisc. : 93105410877 – cod. Mecc. CTEE095002
Email: ctee095002@istruzione.it



Piano dell'offerta formativa
Anno scolastico 2010-2011
Delibera del collegio dei docenti del 23-11-2010
Adozione consiglio di Circolo delibera n° 87 del 26-11-2010

Dirigente scolastico : Prof.ssa Lucia Roccaro
a cura di Cacciato Insilla Maria F.S. Area 1

Che cosa è il POF

Strumento espressivo della scuola autonoma è il POF, ovvero il **Piano dell'Offerta Formativa** (il CCNL '99 e il CCNI e così pure il D:M: 179, 19 luglio 1999 e la L:C: 194, 4 agosto 1999, ne fanno preciso riferimento), documento fondamentale costitutivo della identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.

Esso rende esplicite le linee programmatiche dell'istituto , la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nel rispetto della libertà d'insegnamento delineando un modello d'istituto interagente con il territorio, adeguato al contesto, alle domande formative delle famiglie ed alle specifiche caratteristiche degli utenti .

Viene **elaborato dal Collegio Docenti** sulla base degli indirizzi e delle scelte generali di gestione ed amministrazione definiti **dal Consiglio di Istituto dal quale viene adottato**.

E' necessario in quanto garantisce il diritto alla diversità culturale e all'uguaglianza delle opportunità educative.

Nel P. O. F. trovano risposta sia **il modello organizzativo** basato su: sperimentazione, continuità, partecipazione, integrazione, spazi e tempi **sia il modello curricolare** basato su discipline, interdisciplinarietà, trasversalità-ambiente, laboratori, valutazione.

Il P.O.F. nasce in seguito a:

- L'analisi del **contesto** e la rivelazione dei **bisogni**.
- L'analisi delle **risorse** strutturali, umane e professionali della scuola.
- L'individuazione di **competenze** del personale
- L'individuazione dei **finanziamenti**
- Le conoscenze delle **normative** istituzionali
- Le **progettazioni** di curricoli unitari ma diversificati in relazione ai bisogni e alle risorse.

• Dati identificativi del III Circolo Didattico

- Intitolazione: **Giovanni Paolo II**
- Sede centrale: Via A. Majorana
- Telefono: 095 7446009
- Fax: 095 420034
- Cod. mecc: CTEE095002
- Cod. fiscale: 93105410877
- Plesso: Via S. Paolo
- Telefono: 095 213639
- E- mail: ctee095002@istruzione.it
- SITO WEB www.cdgiovannipaolosecondogravinact.it

Dove siamo

Il 3° C.D si articola in **due plessi scolastici** che ospitano gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e sono ubicati nel centro del comune. Il **plesso centrale** di V. Majorana che ospita gli uffici di direzione e di segreteria è ubicato nel centro storico del paese; il **plesso di via S. Paolo** si trova nel nuovo centro di Gravina, cioè nei pressi di via Gramsci.

Il **bacino di utenza** è molto ampio in quanto al plesso centrale convergono alunni, oltre che dal centro, anche dal nuovo quartiere limitrofo di via Valle Allegra in fase di espansione. Nel plesso di via S. Paolo, essendo ubicato in territorio di passaggio e confinante con la scuola media, convergono alunni da quartieri diversificati in quanto facilmente raggiungibile.



La nostra storia

Il Terzo circolo di Gravina **nasce nell'anno 2000** per effetto di un piano di dimensionamento scolastico che accorpa sotto un'unica direzione didattica i Plessi di via Crispi, via Malerba e via San Paolo.

La sua ubicazione centrale ha permesso e permette al Circolo di accogliere principalmente l'utenza del centro storico e dei quartieri Vecchia S. Giovanni, Valle Allegra, via Monti Arsi, via San Paolo (zona alta), via Gramsci. Nell'anno 2002 il Circolo lascia la sede storica, ma ormai inadeguata, di via Crispi e la sede di via Malerba e si trasferisce nei nuovi locali di **via Majorana**, mantenendo comunque il plesso di **via San Paolo**. Sin dal primo anno la scuola ha promosso numerose iniziative di carattere formativo e istruttivo ispirati essenzialmente a due principi considerati fondamentali per promuovere la piena realizzazione della propria persona inserita nel proprio contesto civile, sociale e culturale e quindi:

- **la cultura della salvaguardia dell'ambiente, della salute e della legalità**
- **la conoscenza e la piena integrazione nel territorio.**

Per perseguire queste finalità la scuola ha offerto agli utenti, nel corso di questi anni, soprattutto attraverso una progettazione integrata nel curricolo svariate e molteplici esperienze didattiche e formative in loco, coinvolgendo le famiglie e le istituzioni.

La scuola ha, inoltre, partecipato con successo crescente a tutte le attività offerte nell'ambito territoriale da Enti locali, associazioni culturali e sportive e altre scuole limitrofe. Veri "fiori all'occhiello" sono stati la partecipazione per tre anni consecutivi, nella sua fase sperimentale, al Progetto Nazionale di valutazione, il cosiddetto "**Progetto Pilota**" e, nella sede centrale, **la creazione dell'aula informatica** con i fondi ministeriali del Progetto B1 e il cablaggio degli uffici amministrativi e quello di una buona parte delle aule.

Nell'anno 2005, grazie ai finanziamenti **PON** misura 2.1 g è stata altresì attrezzata una moderna aula nel plesso di via San Paolo.

La partecipazione ai progetti Pon-FSE e FESR, cofinanziati dall'U.E. e da MIUR, rientranti nell'obiettivo convergenza, "Competenze per lo Sviluppo" ed Ambienti per l'Apprendimento riferiti alle annualità 2007 e 2008 ha consentito alla scuola di beneficiare di più di una opportunità formativa e didattica per il personale docente e non, per gli alunni e per i genitori.

Nell'anno 2006,, con una suggestiva e toccante performance degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria e alla presenza delle più alte autorità cittadine, il Circolo viene intitolato a "**Papa Giovanni Paolo II**"

Nel corso degli anni, grazie alla qualità dell'offerta formativa, garantita dall'impegno costante e dalla professionalità di tutto il personale scolastico, ma anche dalle tante manifestazioni rivolte alla cittadinanza e da vari spettacoli innovativi e coinvolgenti, caratterizzati da una grande visibilità e da una peculiare rilevanza educativa, si è registrata una costante **crescita della popolazione scolastica**, con una sistematica richiesta di iscrizioni anche da parte di alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Ciò costituisce motivo di orgoglio per tutti gli operatori scolastici ed anche un ulteriore incentivo a proseguire lungo la strada già intrapresa nell'intento di raggiungere obiettivi di qualità ed efficienza sempre più prestigiosi.

Risorse scolastiche

Risorse umane

		Scuola Primaria	Scuola dell'infanzia	Totale	Dirigenza
Utenti	Alunni	584	233	717	D. S.
Docenti	Curricolari	30	11	41	
	Sostegno	4+12h.	3	7+12h	
	Specialisti L2	3		3	
	I. R. C.	3	1	4	
	Comunali	2		2	
A.T.A	Assistenti amministrativi	3		3	D.S.G.A.
	Collaboratori	11		11	

Risorse Materiali

Locali	Sede Centrale	Plesso Via S. Paolo	Totale
Aule	19	13	32
Aule cablate	10		10
Laboratori multimediali	1	1	2
Aula sussidi		1	1
Sala insegnanti	1		1
Uffici	3		3
Refettorio	1		1
Magazzini	1		1
Cortile	1	2	3

Contesto socio economico culturale

Da un'attenta analisi della realtà socio-culturale in cui opera la scuola è emerso che la popolazione di Gravina è costituita da una **minoranza di famiglie gravinesi** e da una grande **maggioranza di famiglie provenienti dalla provincia o dal capoluogo**, che sono poco integrate alla vita socio-culturale ed economica del paese, in quanto, per motivi di lavoro o relazionali non hanno interrotto i legami con i luoghi di provenienza. Nel

territorio è presente una **minoranza di famiglie extracomunitarie**, i cui figli sono ben inseriti nelle classi. I dati oggettivi raccolti nei precedenti anni scolastici rivelano che il livello socio-economico e culturale delle famiglie è **eterogeneo**.

Esse sono, infatti, costituite da operai, impiegati, commercianti, artigiani e professionisti. Una buona parte di genitori si impegna a curare l'educazione dei propri figli e partecipa attivamente alla vita scolastica; esistono, tuttavia, casi in cui si registra disinteresse nei confronti della scuola a causa di particolari situazioni familiari o di svantaggio socio-economico-culturale.

Risorse territoriali



Tra le variabili che influiscono nel processo formativo rilevanza occupano le risorse territoriali.

Il territorio, oltre ad offrire come risorsa dominante la vicinanza del centro cittadino, offre servizi pubblici e privati diversificati ma, soprattutto utili a garantire una continuità educativa,

Sono presenti nel territorio servizi e centri culturali comunali (biblioteca, auditorio), spazi sportivi (palestra comunale e campo sportivo) spazi verdi, associazioni sportive e non, servizi sanitari, istituzioni. Con la maggior parte di essi la scuola ha collaborato e collabora per progetti in continuità orizzontale.

Bisogni formativi

Dai monitoraggi effettuati nel corso degli anni scolastici precedenti riguardanti la popolazione scolastica risulta che la maggioranza dei nostri alunni è dotata di sicurezza di base, atteggiamento positivo verso gli apprendimenti, spinta motivazionale, adeguate abilità e conoscenze, adeguata autonomia. Tuttavia una minoranza di alunni non ha raggiunto i traguardi formativi programmati a causa di problemi relazionali, rifiuto della scuola, scarsa motivazione, scarsa attribuzione di valore alla scuola a livello familiare, discontinuità nella frequenza.

Nasce quindi la necessità di ampliare l'offerta formativa per soddisfare i bisogni di **istruzione, integrazione, esperienze e autonomia** sia di chi è già partecipe sia di chi ha necessità di colmare i bisogni individuali di relazione, motivazione, recupero, potenziamento al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

Premessa

Il servizio scolastico nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola

- **contribuisce alla formazione dell'alunno**, alla sua educazione ed istruzione;
- **attua iniziative** dirette a garantire il diritto allo studio di ciascun bambino predisponendo strutture, servizi ed attività educative;
- **garantisce l'autonomia** professionale dei docenti nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca;
- **si organizza come comunità** che entra in relazione con la società civile e intesse rapporti con il territorio.

Principi Fondamentali

La carta dei servizi, che si ispira agli artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana, esplica gli aspetti strutturali, organizzativi e progettuali dell' Offerta scolastica, secondo i principi fondamentali di seguito esposti:

Uguaglianza

Secondo il principio dell'uguaglianza dettato dalla Costituzione italiana il terzo C. D. "Giovanno Paolo II" di Gravina di Ct si prefigge di far fronte ad eventuali situazioni di disagio impegnandosi ad assicurare opportuni interventi di sostegno, di recupero, di rinforzo e di potenziamento nell'ambito delle ore curricolari; provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa; stipula di convenzioni con ASL ed Enti locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico-sanitaria ad alunni con handicap fisico, ausili pedagogici ad alunni con handicap sensoriale.

Imparzialità e Regolarità

L'imparzialità e la regolarità saranno garantite tenendo presenti da un lato le risorse e i bisogni socio-culturali, psicologici, economici ed affettivi di ciascun alunno e dall'altro l'obbligo della continuità del servizio e delle attività educative.

Accoglienza e Integrazione

L'accoglienza sarà rivolta non solo agli alunni ma anche ai genitori.

Poiché la scuola è un servizio della collettività e alla collettività è destinato, dall'interscambio tra la scuola, le istituzioni e le famiglie derivano i supporti indispensabili per un servizio mirato ad ogni singolo discente, soprattutto delle prime classi.

Affinché l'accoglienza sia sempre garantita e non limitata alla fase iniziale della scuola primaria, la scuola si fa carico di fornire all'allievo tutte le opportunità esperienziali e didattiche possibili, compresi, anche, progetti di accoglienza degli alunni per favorirne l'inserimento specie nel passaggio da un livello scolastico all'altro.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

“ L'utente ha facoltà di scegliere fra tutte le istituzioni che erogano il servizio scolastico”.

La libertà di si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande vanno applicati i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo.

Il III Circolo Didattico si impegna a combattere il fenomeno della dispersione scolastica con continui controlli ed interventi tempestivi.

Saranno promosse iniziative, anche in collaborazione con soggetti esterni, per orientare, recuperare, integrare quanti incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

La partecipazione alla vita scolastica viene garantita attraverso gli Organi Collegiali, il ricevimento periodico delle famiglie, le assemblee, i colloqui individuali.

L'efficienza viene garantita attraverso l'impiego razionale delle risorse materiali, strutturali, organizzative e professionali del Circolo.

Per rispettare il principio di trasparenza la scuola si impegna a rendere pubblici tutti gli atti di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente, e di favorire un'attenta e puntuale circolarità delle informazioni.

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

Attraverso le attività di programmazione i docenti esercitano la propria libertà d'insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni, degli ordinamenti e dei programmi.

La progettazione delle attività didattiche avrà come obiettivo prioritario il successo formativo degli alunni.

L'amministrazione scolastica promuove l'aggiornamento e la formazione del personale docente, come prevista dalle norme contrattuali.

Le scelte della scuola

La scuola ,nella prospettiva della **piena formazione della personalità** del bambino , tenendo conto dei dettami istituzionali, fonda le proprie scelte sui bisogni educativi emergenti dall'analisi del contesto socio –culturale, e dai risultati della valutazione d'istituto e **mette in atto** azioni prioritarie motivate ad orientare gli alunni valorizzando le potenzialità di ognuno attraverso **progetti integrati** con i curricoli di base per **promuovere la tutela:**

1. **dell'ambiente**
2. **della legalità**
3. **della salute**

Contratto formativo

La scuola offre un servizio e stipula un contratto formativo con gli alunni e le loro famiglie.

La scuola si impegna a connotare l'esperienza scolastica come:

- servizio improntato a principi di trasparenza, correttezza ed equità
- opportunità di partecipazione ed esperienze motivanti e coinvolgenti
- offerta educativo-didattica differenziata e qualificata a tutela delle diversità
- spazio di apprendimenti significativi, strutturato e tecnologicamente avanzato
- luogo della formazione integrale, nel rispetto dell'identità e delle attitudini del singolo.

Gli alunni, sostenuti e guidati dagli adulti, **si impegnano** a .

- rispettare se stessi, gli altri, le cose proprie e altrui
- riconoscere nella diversità un valore da rispettare e tutelare
- cooperare con gli altri nella realizzazione di progetti comuni
- costruire e condividere regole organizzative e norme di sicurezza
- assumere comportamenti improntati alla solidarietà e alla tolleranza
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di esercizio e studio
- rispettare l'ambiente scolastico come importante spazio di crescita da difendere e migliorare

Gestione della scuola

Organi collegiali

Consiglio di intersezione: Rappresentanti dei genitori

Sezione	Rappresentanti
A	Giacometti Francesco
B	Messina Giovanna
C	Rannisi Giovanna
D	Consoli Lucia
E	Di Franco Giovanna
F	Forcisi Stefania
G	Tarantini Elvira
H	Mascali Milena
I	Paglia Cnizia

Consiglio di interclasse: Rappresentanti dei genitori- Sede Centrale

Classi	Sezione	Rappresentanti
Prima	A	Grasso Adele
	B	Mannino Consuelo
	C	Lazzaro Valeria Paola
Seconda	A	Sentito Rosanna
	B	La Spina Grazia
	C	Riolo Valeria
Terza	A	Auteri Lucrezia
	B	Bella Natala
	C	Tilotta Venera
Quarta	A	Capizzi Liliana
	B	Dell'Erba Antonella
Quinta	A	Musumeci Rita
	B	Di Franco Alessandra

Consiglio di interclasse: Rappresentanti dei genitori- Plesso Via San Paolo

Classi	Sezione	Rappresentanti
Prima	D	Coco Graziella
	E	Marchese adriana
Seconda	D	Caserta Grazia
	E	Del Fiume Agata
Terza	D	Trombetta Santi
Quarta	C	Sorbello Santa
	D	Mio Carmela
Quinta	C	Licitra Carmela
	D	Santagati Concetta
	E	Fiamingo Anna

Consiglio di Circolo			
Presidente Gangi Davide	Genitori	Docenti	Personale ATA
Segretario	Gangi Davide Reale Pierluigi Rizza Francesco Dipollina Caterina Massimino Maurizio	Balsamo M. Grazia Consoli Deborah Grasso Donatella Scavo Marilena Bonaccorsi Vita Ruffino Petronilla Di Stefano Lucia Mazzocca Paola	Bella Natala Stancanelli Nunzia
Membri di diritto D.S. Lucia Roccaro	Di Franco Alessandra Stramondo M. Grazia Dell'Erba Antonella		
Giunta esecutiva			
Membri di diritto	Genitori	Docenti	Personale ATA
Presidente D.S. Lucia Roccaro Segretario D.S.G.S. Denaro Margherita	Rizza Francesco Massimino Maurizio	Scavo Marilena	Bella Natala
Comitato di valutazione			
Scuola dell'infanzia		Scuola Primaria	
Membri effettivi	Membro supplente	Membri effettivi	Membro supplente
Terranova Rosita Russo Lucia	Giuffrida Rosa	Daniele Rita Russo Renata	Motta Grazia

Organizzazione

Distribuzione delle risorse umane

	Sede centrale			Plesso via San Paolo	
	Primaria	Infanzia		Primaria	Infanzia
		T. ridotto	T. normale		
Alunni	297	130	53	187	50
Classi	13			10	
Sezioni		5	2		2
Docenti curricolari	17	5	4	13	2
Docenti di sostegno	3+6h.		1	1+6h.	2
Docenti inglese	1+11h			1+11h	
Docenti religione	1+ 4h	1		1	2h
Docenti comunali	1			1	
Collaboratori	5	2		4	

Tempi

Inizio e termine delle attività	Inizio: 16/ settembre/ 2010 Termine: Scuola primaria: 11 / giugno / 2011 Scuola dell'infanzia: 30 / giugno / 2011
Vacanze	Natale: dal 23/ dicembre / 2010 al 09/ gennaio/ 2011 Pasqua dal 21/ aprile/ 2011 al 26/ aprile/ 2011
Sospensioni	02/ novembre/ 2010 04/ febbraio/ 2011 07-08/ marzo/2011 27/28/29 aprile /2011
Orario giornaliero	Scuola primaria: Lunedì- martedì dalle 8,00 alle 14,00 Mercoledì-giovedì- venerdì dalle 8,00 alle 13,00 Scuola dell'infanzia: Tempo normale dalle 8,00 alle 16,00 Tempo ridotto: dalle 8,00 alle 13,00 La scuola rimane chiusa nella giornata del sabato
Colloqui con gli insegnanti	Incontri bimestrali e, per bisogni urgenti, per appuntamento
Ricevimento uffici di segreteria	Il pubblico: Lunedì – Mercoledì – Giovedì dalle ore 8,15 alle ore 10,00. Martedì e Venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,0 I docenti: tutti i giorni dalle ore 7.45 alle ore 10,45; Martedì e Venerdì dalle ore 15,30 alle ore 17,00
Ricevimento del Dirigente scolastico	IL Dirigente Scolastico, fatte salve eventuali ed impreviste esigenze di servizio, riceve : Lunedì e Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 10,30 Venerdì su appuntamento Resta comunque a disposizione dell'utenza anche al di fuori degli orari suindicati per gravi e impreviste motivazioni.
Ricevimento del direttore dei servizi di segreteria	Lunedì – Mercoledì – Giovedì dalle ore 8,15 alle ore 10,00. Martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00

Piano annuale delle attività

	Gruppi di lavoro Program. annuale	Program. periodica (primaria)	Program. periodica (infanzia)	Collegio dei docenti	Incontri con le famiglie	Interclasse intersezione	Scrutini
Settembre	3-11-13			2-9-14	28		
Ottobre		5-12-19-26		*	26		
Novembre		9-16-23-30				30	
Dicembre		7-14-21		*	14		
Gennaio		11-18-25				18	
Febbraio		1-8-15-22		*	15		1-2
Marzo		1-15-22-29				22	
Aprile		5-12-19			12		
Maggio		3-10-17-24		*		17	
Giugno	*	7		*	*		*

Legenda * Da stabilire

Strategie organizzative

La scuola allo scopo di garantire l'uniformità del Piano, la sua piena realizzazione ed evitare la dispersione di risorse adotta strategie organizzative quali:

2. Promozione di un ambiente di comunicazione verbale e non.
3. Promozione di esperienze significative e formative.
4. Rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento.
5. Unitarietà dell'insegnamento.
6. Interdisciplinarietà.
7. Valorizzazione delle specifiche capacità culturali e professionali dei docenti.

Coordinamento, organizzazione e circolarità di informazioni attraverso:

- **N 2 Collaboratori del Dirigente**
- **N1 Responsabile scuola dell'infanzia**
- **N 4 Funzioni Strumentali**
- **Commissioni e gruppi di lavoro**
- **Referenti di progetto**
- **Coordinatore GLH**

Collaboratori del Dirigente

Sede Centrale: docente incaricata **Scavo Marilena**

Plesso Via San Paolo: docente incaricata **Consoli Deborah**

Responsabile Scuola dell'infanzia: docente incaricata **Di Stefano Lucia**

Funzioni Strumentali

AREA 1: GESTIONE DEL POF: docente incaricata **Cacciato Insilla Maria**

- Coordinamento P.O.F. (progettazione e programmazione).
- Coordinamento della progettazione curricolare, dei progetti integrati nel curricolo e della progettazione extracurricolare.
- Coordinamento ed organizzazione delle attività delle commissioni operative e delle funzioni strumentali al P.O.F.
- Individuazione e definizione delle aree e delle modalità di monitoraggio interno (autovalutazione d'Istituto).
- Gestione del monitoraggio esterno alla scuola (U.S.P. MIUR, INVALSI.....).
- Referente MONITORAGGIO INVALSI.
- Coordinamento delle prove INVALSI.
- Diffusione conoscitiva e socializzazione del P.O.F. , della Carta dei Servizi e del Regolamento di Istituto.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:

docente incaricata **Maugeri Giuseppa**

- Costituzione e gestione della biblioteca scolastica, della videoteca, del materiale didattico e dei sussidi audiovisivi e non.
- Organizzazione oraria per l'utilizzo della palestra e della biblioteca comunale.
- Organizzazione e gestione delle modalità di utilizzo delle risorse interne (locali ed altro), in relazione alle manifestazioni e/o attività programmate
- Divulgazione delle iniziative di aggiornamento locali e nazionali.
- Organizzazione e gestione del piano di formazione del personale docente ed A.T.A.
- Accoglienza dei nuovi docenti.
- Progettazione, coordinamento e gestione attività extracurricolare (diffusione informazioni , modulistica, iscrizioni, calendari, organizzazione laboratori in orario curricolare ed extracurricolare...) .
- Coordinamento e cura delle modalità di fruizione, da parte degli alunni , dei programmi messi in onda da RAI EDU.
- organizzazione, cura e gestione della documentazione didattico-educativa (modulistica, elaborazione strumenti informativi, raccolta e gestione dati).
- Organizzazione, gestione e supporto tecnico-operativo dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche presenti nella scuola.
- Coordinamento dei progetti integrati ed in rete.
- Referente del progetto lettura.

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI :

docenti incaricate **Bonaccorsi Vita e Sipala Maria Santina**

- Coordinamento ed organizzazione e gestione delle attività per gli alunni (visite guidate, viaggi di istruzione, esperienze formative.....).
- Coordinamento della gestione del pre-post scuola.
- Referente progetto di Educazione Stradale.
- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di dispersione scolastica.
- Gestione e coordinamento delle manifestazioni.
- Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività sportive

AREA: 4 REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA :

docenti incaricate **Grasso Donatella e Ruffino Petronilla**

- Individuazione e gestione delle risorse esterne in relazione alle attività curricolari ed extracurricolari e alle manifestazioni programmate.
- Interazioni con Enti, scuole ed istituzioni.
- Programmazione, organizzazione e coordinamento degli accordi, dei progetti consorziali e di rete.
- Pubblicazione esterna.
- Contatti con la stampa.
- Contatti con il Comune per l'agibilità dei locali esterni alla scuola.
- Coordinamento e realizzazione delle simulazioni nei plessi scolastici.
- Coordinamento dei rapporti con Enti esterni per la gestione della sicurezza (EE.LL.:, volontari , associazioni...)).
- Predisposizione del piano di evacuazione.
- Coordinamento del progetto integrato
- Referente educazione ambientale, salute e legalità.

Commissioni operative

COMMISSIONE “POF”

1. Revisione POF
2. Illustrazione POF ai genitori in coincidenza con le iscrizioni
3. Preparazione POF da consegnare agli alunni
4. Preparazione brochure Pof da consegnare all’atto dell’iscrizione
5. Tabulazione e lettura dati monitoraggi vari

Bonaccorsi Vita
Daniele Rita
Ferrara Venerina
Russo Renata

Referente F.S. Area 1

COMMISSIONE “CONTINUITA’”:

1. Stesura progetto continuità
2. Organizzazione e tempistica delle attività previste
3. Incontro con docenti Sc. secondaria 1° grado_e tra docenti di primaria e infanzia

Referente F.S. Area 3

COMMISSIONE “MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' CULTURALI”

- Supporto logistico nella realizzazione delle manifestazioni

Maugeri Giuseppa
Giuffrida Rosa
Ferrini Rosalba
Staccia Ida

Referente F.S. Area 3

COMMISSIONE “SITO WEB DELLA SCUOLA”

- Raccolta e cura della documentazione scolastica da inserire nel sito web della scuola
- Attività di collaborazione con il docente incaricato della gestione del sito web della scuola

Cicala Rosalia
Pizzolante Giuseppina
Russo Lucia
Scillia Concetta

Referente F.S. Area 2

COMMISSIONE ATTIVITA' SPORTIVE

Assistenza alunni per allenamenti e partecipazione ai tornei in orario non di servizio.
Supporto al coordinamento e all'organizzazione delle attività sportive

Cicala Rosalia
Zignale Carmela

Referente F.S. Area 3

COMMISSIONE “ LEGALITA”

Supporto al coordinamento delle attività relative al progetto sulla legalità integrato nel curriculum

Amata Giovanna
Ferrini Rosalba
Grosso M. Santina
Intrigano Vera

Referente F.S. Area 4

COMMISSIONE ORARI

Supervisione, controllo e adattamento degli orari dei docenti e delle classi

Sede Centrale

- Scavo Marilena (I Collaboratore del D .S.)
- Sipala M.Santina (Docente scuola primaria-centrale)

Via S. Paolo

- Consoli Deborah (II Collaboratore del D.S.)
- Balsamo M. Grazia (Docente di IRC)
- Sapienza Grazia (Docente scuola primaria S. Paolo)

Referenti di progetti

SCUOLA SICURA:	Ins. GROSSO M. SANTINA
MONITORAGGIO INVALSI	F.S. AREA 1
LETTURA:	F.S. AREA 2
ED. STRADALE:	F.S. AREA 3
ED. AMBIENTALE e SALUTE :	F.S. AREA 4
LEGALITA':	F.S. AREA 4
Coordinamento gruppo alunni diversamente abili:	Biondi Cinzia

Deleghe

Docenti delegati a sostituire il DS nei Consigli di Interclasse

		Presidente	Segretario
Scuola Primaria plesso CENTRO	con i rappresentanti di classe	Scavo Marilena	Maugeri Giuseppa
	seduta tecnica con i docenti)	Ruffino Petronilla	Biffarella M. Grazia
Scuola Primaria plesso S. PAOLO	con i rappresentanti di classe	Consoli Deborah	Grasso Donatella
	seduta tecnica con i docenti	Zignale Carmela	Russo Renata
Scuola dell'Infanzia plesso CENTRO e S. PAOLO		Terranova Rosa	Manola Carmela

Designazione e incarichi D.Lgs. n. 81/2008

DATORE DI LAVORO
Dirigente Scolastico Prof.ssa ROCCARO LUCIA

RSPP
Ing. SALVATORE IMPELLIZZERI

ASSP
GRASSO DONATELLA (plesso S. Paolo)
GROSSO MARIA SANTINA (sede centrale)

FIGURE SENSIBILI - PLESSO CENTRO		
INCARICO	DOCENTE	COLLABORATORE SCOLASTICO
PRIMO SOCCORSO	Di Stefano Lucia Cicala Rosalia	Bella Natala
PREVENZIONE INCENDI	Grosso Maria Santina	Di Dio Giuseppe Pulvirenti Salvatore
EVACUAZIONE	Grosso Maria Santina Distefano Lucia Cicala Rosalia	Di Dio Giuseppe Giuffrida Rosario Pulvirenti Salvatore

FIGURE SENSIBILI - PLESSO S. PAOLO		
INCARICO	DOCENTE	COLLABORATORE SCOLASTICO
PRIMO SOCCORSO	Consoli Deborah Russo Renata	Cavallaro Giuseppa
PREVENZIONE INCENDI	Grasso Donatella	Ricchini Santa
EVACUAZIONE	Grasso Donatella Consoli Deborah Russo Renata	Cavallaro Giuseppa Ricchini Santa

Assegnazione Docenti- Classi- Aree disciplinari Sede Centrale

Classe	Docenti	Ore	Discipline
IA	Bonaccorsi Vita	19	Italiano - Arte. Imm.- Musica - Corpo e Mov.- Geografia- Matematica
	Daniele Rita	5	Storia- Scienze -Tecnologia
	Scarlata Rossella	1	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
IB	Porto Sebastiana	18	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Daniele Rita	6	Matematica
	Scarlata Rossella	1	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
IC	Grosso M. Santina	18	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Daniele Rita	6	Matematica
	Scarlata Rossella	1	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
IIA	Giannetto Maria	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Biffarella M. Grazia	6	Matematica
	Falletta Gabriella	2	Inglese
	Motta M. Grazia	2	Religione
IIB	Ruffino Petronilla	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Biffarella M. Grazia	6	Matematica
	Scarlata Rossella	2	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Scillia Concetta		Sostegno
IIC	Amata Giovanna	17	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geo- Scienze- Tecnologia
	Biffarella M. Grazia	6	Matematica
	Falletta Gabriella	2	Inglese
	Padalino Grazia	2	Religione
IIIA	Cacciato Insilla Maria	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geografia- Scienze-
	Bandieramonte Giselda	6	Matematica-Tecnologia
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Balsamo Maria Grazia	2	Religione
	Vittorio Liliانا		Sostegno
IIIB	Cicala Rosalia	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.- Storia-Geografia- Scienze-
	Bandieramonte Giselda	6	Matematica-Tecnologia
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Scillia Concetta		Sostegno

III C	Agatino Nunzia	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.-Storia-Geografia- Scienze
	Bandieramonte Giselda	6	Matematica - Tecnologia
	Falletta Gabriella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Maugeri Giuseppa	22	Sostegno
IV A	Caminada Valeria	14	Italiano- Arte Imm.- Corpo e Mov.- Musica -Storia-Geografia
	Marchese Giusi	8	Matematica –Tecnologia- Scienze
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
IV B	Sipala Santina	18	Italiano -Matematica - Art. Imm.- Corpo e Mov. Musica- Tecnologia- Scienze
	Caminada Valeria	4	Storia- Geografia
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
	Vittorio Liliana		Sostegno
V A	Grasso Maria	17	Italiano -Art. Imm. - Corpo e Mov. - Musica- Storia- Geografia- Scienze -Tecnologia
	Marchese Giusi	5	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione
V B	Scavo Marilena	17	Italiano -Art. Imm. - Corpo e Mov. - Musica- Storia- Geografia- Scienze -Tecnologia
	Marchese Giusi	5	Matematica
	Scarlata Rossella	3	Inglese
	Motta Grazia	2	Religione

S. Paolo

Classe	Docenti	Ore	Discipline
I D	Ferrara Venerina	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.-Storia-Geografia- Tecnologia
	Pizzolante Giuseppina	8	Matematica -Scienze
	Consoli Deborah	1	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
IE	Staccia Ida	16	Italiano - Arte. Imm.- Mus.- Corpo e Mov.-Storia-Geografia- Tecnologia
	Pizzolante Giuseppina	8	Matematica - Scienze
	Consoli Deborah	1	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
II D	Zignale Carmela	18	Italiano - Art. Imm. –Musica- Matematica-Scienze-Tecnologia
	Giunta Claudia Gabriella	5	Storia- Geografia- Corpo e Movimento- Musica
	Falletta Gabriella	2	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
II E	Suraniti Maria	18	Italiano - Art. Imm. –Musica- Matematica-Scienze-Tecnologia
	Giunta Claudia Gabriella	5	Storia- Geografia- Corpo e Movimento- Musica
	Falletta Gabriella	2	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
III D	Russo Renata	11	Italiano – Storia _Geografia- Musica
	Lombardo Grazia Rita	11	Matematica- Corpo e mov. –Arte e Imm.-Tecnologia
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
			Sostegno
IV C	Scandura Rosa Alba	9	Italiano - Arte- Imm.- Corpo e Movimento
	Mazzaglia Nunzia	9	Matematica- Scienze-Tecnologia- Musica
	Russo Renata	4	Storia-Geografia
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
IV D	Scandura Rosa Alba	9	Italiano - Arte- Imm.- Corpo e Movimento
	Mazzaglia Nunzia	9	Matematica- Scienze-Tecnologia- Musica
	Russo Renata	4	Storia-Geografia
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
V C	Grasso Donatella	17	Italiano- Arte Imm.- Corpo e mov- Musica- Storia-Geografia- Scienze-Tecnologia
	Sapienza Grazia	5	Matematica
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Biondi Cinzia		Sostegno

Classe	Docenti	Ore	Discipline
V D	Lombardo Grazia Rita	9	Italiano - Inglese
	Giunta Claudia Gabriella	8	Storia - Geografia- Scienze- Corpo e movimento- Musica
	Sapienza Grazia	8	Matematica- Arte e Immagine- Tecnologia
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Biondi Cinzia		Sostegno
V E	Tringali Serenella	17	Italiano- Arte Imm.- Corpo e mov- Musica- Storia- Geografia- Scienze-Tecnologia
	Sapienza Grazia	5	Matematica
	Consoli Deborah	3	Inglese
	Balsamo M. Grazia	2	Religione
	Biondi Cinzia		Sostegno

Assegnazione Docenti- Sezioni

Sede	Sezioni	Docenti curricolari	Docenti sostegno	Docenti Religione
Centrale	A	Di Stefano Lucia Ferrini Rosalba		Arcidiacono
	B	Moschetto Rita Russo Lucia		
	C	Mazzocca Paola	Di Bella Stefania (12h e 30 min.)	
	D	Giuffrida Rosa		
	E	Urzi Rosa		
	F	Nicosia Maria	Marletta Rita Lucia	
	G	Terranova Rosita		
San Paolo	H	Manoli Lina		
	I	Fernandez Stefania		

Intervento formativo

- La scuola, in collaborazione con le altre agenzie educative presenti nel territorio, mira al raggiungimento **dei traguardi dello sviluppo delle competenze**, al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, previsti dalle Nuove Indicazioni, attraverso il raggiungimento graduale degli **obiettivi di apprendimento** resi adatti e significativi per gli allievi mediante la costruzione del curricolo
- La scuola predispose il **curricolo** nel rispetto delle finalità istituzionali, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Nuove Indicazioni nazionali.
- Il curricolo è costituito dai contributi delle diverse **discipline** per la scuola primaria e dei **campi d'esperienza** per la scuola dell'infanzia ed è costruito secondo le modalità descritte nella programmazione educativa .
- Il collegio elabora specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione
- Inoltre per una effettiva e totale integrazione degli alunni diversamente abili la nostra scuola propone un percorso di crescita che mira allo sviluppo di tutte le potenzialità e la **valorizzazione delle diversità** attraverso l'attuazione di un progetto di integrazione.

Finalità della scuola dell'infanzia

Formazione integrale della personalità del fanciullo attraverso lo sviluppo dell'**identità** :imparare a stare bene,a sentirsi sicuri,a conoscersi e sentirsi riconosciuti,sperimentare diversi ruoli;
dell'**autonomia** (interpretare e governare il proprio corpo,partecipare alle attività,avere fiducia,esprimere sentimenti ed emozioni,fare da se e chiedere aiuto,partecipare e motivare le proprie scelte);
delle **competenze** (imparare a riflettere e descrivere narrare e rappresentare la propria esperienza,sviluppare l'attitudine a fare domande e conoscere);
della **cittadinanza** (scoprire gli altri,i loro bisogni e la necessità di gestire contrasti attraverso regole condivise).

Strategie didattiche

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo del bambino in tutti gli aspetti offrendo occasioni ed esperienze significative ed efficaci quali:

- La valorizzazione del gioco
- La vita di relazione
- Esperienze di vita quotidiana
- L'esplorazione e la scoperta
- Lo spazio accogliente
- Il tempo disteso

Finalità della scuola primaria

Pieno sviluppo della personalità inteso come:
elaborazione del **senso della vita**
pratica consapevole della **cittadinanza attiva**
alfabetizzazione culturale di base

Strategie didattiche

La scuola primaria intende perseguire efficacemente le finalità ,promuovere apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo di ognuno attraverso la scelta di strategie didattiche e metodologiche efficaci quali:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- l'esplorazione e la scoperta
- l'apprendimento collaborativo
- imparare ad apprendere
- attività laboratoriali

Curricolo

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola primaria.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi **aree disciplinari**:

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	
Campi di esperienza	Discipline	Aree disciplinari
I discorsi e le parole	Italiano	AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
Il sé e l'altro	Lingue comunitarie	
Linguaggi, creatività, espressione	Musica	
Il corpo e il movimento	Arte e immagine	
	Corpo movimento sport	
La conoscenza del mondo	Storia	AREA STORICO-GEOGRAFICA
	Geografia	
	Matematica	AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
	Scienze naturali e sperimentali	
	Tecnologia	

Cittadinanza e Costituzione

"Cittadinanza e Costituzione" è il nuovo **insegnamento** introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008;

La nostra scuola intende integrare l'insegnamento della disciplina "Cittadinanza e Costituzione" nel curricolo non solo attraverso le conoscenze formali, ma soprattutto attraverso laboratori, sport ed esperienze significative.

Con il termine "**cittadinanza**" si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri della società di cui fanno parte, da quello familiare a quello scolastico.

Lo studio della **Costituzione** permette di fornire una "**mappa di valori**" utile per esercitare la cittadinanza e **un quadro di riferimento indispensabile** a costruire il proprio futuro, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri

- Scuola dell'infanzia:

TRASMETTERE le conoscenze e le abilità specifiche sul **concetto di famiglia**, di scuola e di gruppo come **comunità di vita** e i **modi di agire corretti** con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti

-Scuola primaria:

TRASMETTERE le prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare:

- sui **diritti** fondamentali dell'uomo e in particolare dei **bambini**
- sul significato delle **formazioni sociali**;
- sull'importanza della **tutela del paesaggio**;
- su alcune basilari nozioni di **educazione stradale**;
- sulla salvaguardia della **salute**;
- sul valore della **multiculturalità** e del rispetto

PROMUOVERE l'**impegno**, il volontariato, lo **sport**

Monte ore settimanale- Scuola primaria

Classi/ Discipline	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	7	7	6	6	6
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Im.	2	2	2	2	2
Corpo, mov. Sport	2	1	1	1	1
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2

Programmazione educativo- didattica

Il gruppo dei docenti delle classi elaboreranno un **piano annuale** delle attività che orienterà il percorso didattico tenendo conto che lo stesso potrà essere aggiornato e riadattato in itinere allo scopo ottimizzare capacità, opportunità e risorse.

Punti di riferimento determinanti saranno le INDICAZIONI NAZIONALI e nello specifico: I traguardi in uscita per lo sviluppo delle competenze

Gli obiettivi di apprendimento

Gli indicatori disciplinari

Gli aspetti del piano riguarderanno:

- L'analisi della situazione delle classi
- I prerequisiti
- Le modalità con cui si intende realizzare l'eventuale integrazione degli alunni in situazione di disagio;
- La metodologia da adottare per un efficiente ed efficace intervento;
- Le modalità di verifica e di valutazione degli interventi e della ricaduta sugli apprendimenti.
- Le competenze da valutare.

Costruzione del curricolo

si procederà nella costruzione del curricolo:

-nella scuola dell'**infanzia**, mediante **incontri bimestrali**, attraverso Unità di apprendimento che coinvolgono tutti i campi di esperienza.

-nella scuola **primaria**, attraverso **incontri settimanali**, attraverso la scelta di obiettivi disciplinari adeguati al contesto, contenuti stimolanti e attività efficaci.

Inoltre saranno esplicitati le integrazioni che riguardano la legalità, la salute, l'ambiente, la cittadinanza, il recupero e il sostegno.

Integrazione alunni disabili

La scuola deve offrire stimoli all'apprendimento, creare situazioni e ambienti culturali aperti per portare l'alunno alla ricerca e alla riflessione.

Nel circolo sono inseriti 13 alunni nella scuola primaria e 4 nella scuola dell'infanzia che presentano diverse disabilità, tutte a carattere psicofisico.

Per tre di loro, in situazione di particolare gravità, è stato richiesto un rapporto in deroga di sostegno 1/1, per tutti gli altri il rapporto di sostegno è di 1/3.

Il gruppo di lavoro, composto da insegnanti di sostegno e di classe, avrà il compito di predisporre gli strumenti e coordinare le attività a favore degli alunni disabili operando secondo un piano di lavoro articolato nei seguenti punti:

- Individuazione dei bisogni formativi
- Diagnosi funzionale
- Profilo dinamico funzionale
- Piano educativo personalizzato

Tempi tecnici indicativi

- Riunione del gruppo di lavoro, entro il mese di ottobre, con l'operatore dell' A.S.P. di appartenenza.

- Incontri con i genitori degli alunni interessati per la stesura del P.D.F. e del P.E.P.

- Riunione per gli alunni che transitano al successivo grado dell' istruzione scolastica con i genitori, gli insegnanti interessati e il referente del gruppo H della scuola media.

Per una effettiva e totale integrazione degli alunni diversamente abili nel circolo, la nostra scuola propone un percorso di crescita che miri allo sviluppo di tutte le potenzialità, valorizzando le diversità, attraverso le seguenti attività:

- Ascolto/lettura
- Multimediale
- Espressivo/manipolativa
- Musicale
- Ludico/affettiva

I nostri obiettivi sono orientati a :

- Creare occasioni di apprendimento facilitato e maggiormente motivato.

- Sviluppare e prostrarre nel tempo le capacità attentive e di concentrazione.

- Favorire lo sviluppo di abilità scolastiche di base ed abilità metacognitive, attraverso anche l'uso del p.c.

- Sviluppare

1. Le abilità manuali
2. La creatività e l'immaginazione
3. La disponibilità al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e, in situazioni conflittuali a controllare i propri impulsi.
4. Le capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.
5. Le capacità percettive ed espressivo-linguistiche.

Organizzazione didattica

Le attività verranno proposte ai gruppi classe dove è inserito l'alunno, con livelli di difficoltà graduati tenendo conto della maturazione generale e delle conoscenze pregresse di ciascuno. Saranno previste inoltre, qualora se ne ravvisi l'opportunità, attività individuali.

Tempi

Le attività verranno attuate in orario scolastico durante il corso dell'anno.

Verifica e valutazione

La verifica verrà effettuata in itinere mediante lo svolgimento periodico di attività didattiche. Con funzione di regolazione dell'intervento educativo, che tenga conto dei reali obiettivi prefissati e della difficoltà oggettive dell'alunno. Una valutazione quindi a carattere formativo per predisporre itinerari alternativi, integrativi e compensativi dei vari processi educativi.

Competenze individuate ai fini della valutazione quadrimestrale

	CLASSI 1 [^] -2 [^]	• CLASSI 3 [^] -4 [^] - 5 [^]
COMPORAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica. • Stabilire relazioni positive nei rapporti interpersonali. • Partecipare attivamente e con impegno alla vita della classe e alle attività scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica. • Attivare atteggiamenti positivi nei rapporti interpersonali. • Manifestare efficace autocontrollo nelle relazioni socio-affettive. • Mostrare impegno personale e responsabilità nell'apprendere e nella vita della comunità scolastica.
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. • Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. • Raccontare semplici testi ed esperienze personali, seguendo l'ordine cronologico e i nessi causali. • Scrivere brevi e semplici testi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire nello scambio comunicativo in modo pertinente ed esprimendo la propria opinione. • Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo; leggere silenziosamente un testo per ricavarne informazioni. • Comprendere e riferire testi di diverso tipo letti e/o ascoltati. • Produrre testi di diverso tipo, compiere operazioni su di essi utilizzando un lessico vario e adeguato. • Conoscere e usare le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere parole e semplici espressioni, istruzioni, canzoni. • Leggere e comprendere parole e brevi messaggi. • Interagire in modo semplice ma pertinente per presentarsi, giocare e utilizzare espressioni e frasi memorizzate. • Copiare e scrivere parole e semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari. • Leggere e comprendere brevi testi e ricavarne informazioni specifiche. • Interagire in modo semplice ma pertinente per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita. • Scrivere semplici messaggi e brevi testi relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di tempo: successione – durata – ciclicità. • Usare gli indicatori temporali per ricostruire semplici sequenze quotidiane. • Rilevare la contemporaneità di più fatti o azioni. • Utilizzare le tracce del proprio vissuto per ricostruire la storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti più significativi di antiche civiltà comprendendone cause ed effetti. • Conoscere e usare i termini specifici del linguaggio disciplinare. • Acquisire un metodo di studio efficace. • Leggere e interpretare fonti di vario tipo per ricavare informazioni utili alla comprensione di un fatto storico.

<p>GEOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usare punti di riferimento e indicatori topologici per descrivere posizioni rispetto a sé, agli altri e agli oggetti. - Rappresentare graficamente spazi vissuti, usando una simbologia non convenzionale. - Conoscere gli ambienti distinguendoli secondo funzioni e caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi su diversi tipi di carte geografiche ricavando informazioni e dati. - Utilizzare un lessico appropriato alla disciplina. - Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i paesaggi italiani. - Conoscere e descrivere gli aspetti fondamentali (fisici, climatici, economici..) delle regioni italiane. - Acquisire un metodo di studio efficace.
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il numero per contare, confrontare, ordinare raggruppamenti. • Eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali con tecniche e metodi diversi. • Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche con le 4 operazioni. • Denominare e descrivere le fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le 4 operazioni anche con i decimali. • Avviare procedure di calcolo mentale usando le proprietà delle 4 operazioni. • Conoscere e acquisire il sistema metrico decimale e altri sistemi di misurazione. • Rappresentare e risolvere problemi a più domande. • Classificare le figure geometriche piane e solide, distinguere aree e perimetri e saperli calcolare. • Leggere, interpretare e saper costruire dati e grafici.
<p>SCIENZE NATURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare il mondo utilizzando i sensi. • Descrivere, ordinare e classificare essere viventi e non. • Osservare e descrivere i cambiamenti prodotti nell'ambiente dalle stagioni. • Saper eseguire semplici esperienze e raccogliere dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare fenomeni ed eventi. • Raccogliere dati, verbalizzarli e rappresentarli graficamente. • Eseguire esperimenti seguendo il metodo scientifico. • Acquisire le conoscenze e la terminologia specifica.
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune, classificandoli in base alle funzioni. • Conoscere le principali componenti del computer. • Utilizzare il computer per semplici giochi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune, classificandoli in base alle funzioni. • Conoscere e utilizzare il computer.
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere semplici messaggi visivi. 2. Conoscere e utilizzare in modo appropriato lo spazio grafico e i colori. 3. Produrre semplici immagini con tecniche diverse. 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Leggere, interpretare e descrivere immagini e opere d'arte. 5. Produrre immagini con tecniche e materiali diversi.

<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, discriminare e interpretare eventi sonori. • Usare la voce, semplici strumenti, movimenti e gesti sonori per riprodurre fatti sonori. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, discriminare e interpretare eventi sonori. • Usare la voce, semplici strumenti, movimenti e gesti motori per riprodurre fatti sonori. • Eseguire da solo o in gruppo brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.
<p>CORPO MOVIMENTO SPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. • Prendere consapevolezza dell'espressività del proprio corpo. • Muoversi nello spazio utilizzando semplici schemi motori. • Rispettare le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo e migliorare le proprie condotte motorie. • Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie. • Rispettare le regole dei giochi praticati.

Ampliamento dell'offerta formativa

La Scuola predispone una serie di progetti educativi che concorreranno alla informazione, alla formazione, all'orientamento, alla crescita più matura e responsabile dei discenti.

La realizzazione delle relative attività sarà sinergicamente svolta sia in orario curricolare che extracurricolare da docenti ed esperti che interverranno secondo le specifiche competenze e scansioni temporali

Pertanto la scuola, vista la legislazione scolastica, la richiesta degli utenti, le risorse umane, professionali, strutturali e temporali offre:

- **Progetti integrati nel curricolo**
- **Attività aggiuntive**
- **Progetto PON**
- **Progetti POR (In attesa bdi finanziamento)**
- **Attività in continuità**
- **Esperienze formative**
- **Servizio di pre-post scuola**

Progetti integrati nel curriculum

Progetto Legalità



e lode in legalità!

FINALITA'

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la "cultura della legalità" in una società che, oggi più che mai, necessita che essa venga affermata e difesa.

La scuola, insieme alla famiglia, costituiscono le prime agenzie atte, per loro intrinseca vocazione educativa, a farsi promotrici della diffusione di valori e di atteggiamenti improntati ai valori che devono caratterizzare l'esistenza dell'uomo e del cittadino.

Attraverso azioni coinvolgenti e motivanti, la scuola ha il dovere di mettere in atto tutti i possibili percorsi educativi che permettano agli alunni di sperimentare la necessità della legalità, come presupposto fondamentale per un'esistenza di benessere sia personale che collettiva.

Il percorso sulla legalità coinvolge tutti gli aspetti della vita in cui le regole e le leggi regolano il vivere civile. Scopo principale è sviluppare una coscienza civica attraverso la valorizzazione e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.

Ma il "senso di legalità" non può non passare attraverso la ricostruzione di una "memoria storica" in una società in cui forme di illegalità anche organizzata hanno caratterizzato la storia della nostra terra e dove uomini e donne che si sono distinti nella lotta per la difesa degli alti valori della legalità.

La legalità è un patrimonio da acquisire e da tramandare attraverso l'atto educativo. La scuola, in questo precipuo compito, diventa il luogo privilegiato il cui obiettivo è, non solo la trasmissione del sapere, ma soprattutto la trasmissione, in termini di valori, di cultura e di tradizioni.

La tematica della legalità sarà, pertanto, lo sfondo integratore di tutto il percorso educativo-didattico e la connotazione di una scuola che vuole farsi portatrice di un messaggio forte e preciso.

La scelta di un percorso unico nasce anche dall'esigenza che l'operato dei docenti sia connotato da percorsi comunitari atti a rendere la scuola un'agenzia educativa capace di scelte educativo-didattiche caratterizzate dalla coerenza e dall'unitarietà.

Tutto ciò perché, nella pluralità, talvolta contraddittoria della nostra società, la scuola si ponga come un punto di riferimento di valori e principi da affermare e difendere.

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di sé come persona e come cittadino. • Comprendere il concetto di regola e di legge come strumento per un vivere civile. • Promuovere nella vita quotidiana atteggiamenti corretti e rapporti interpersonali basati sul rispetto dell'altro la cui diversità è fonte di arricchimento personale e sociale. • Favorire la cooperazione, lo scambio, il dialogo per evitare forme di pregiudizio e stereotipie. • Promuovere lo sviluppo di una coscienza sociale e civile come presupposti per un vivere democratico. • Promuovere l'interiorizzazione del concetto di legalità, inteso come "modus operandi" in tutti gli aspetti della vita. • Aiutare a leggere l'ambiente che ci circonda per individuare tutte le forme di illegalità. • Far comprendere che il benessere personale e sociale può basarsi solo su una società dove i valori della legalità vengono sempre più perseguiti. • Comprendere il valore del territorio in cui si vive come luogo di appartenenza personale e collettiva e come patrimonio culturale, storico e artistico.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i diritti e i doveri del cittadino. ➤ Conoscere la legge fondamentale dello Stato "La Costituzione". ➤ Educare al rispetto delle regole e delle esistenti nel territorio locale e nazionale. ➤ Educare all'interiorizzazione del concetto di legalità, presupposto fondamentale per un vivere civile. ➤ Educare alla cooperazione, alla solidarietà, al rispetto, all'accettazione di tutto ciò che è "altro da noi". ➤ Favorire la sensibilizzazione di alunni, famiglie e istituzioni del territorio. ➤ Educare al rispetto degli altri, dell'ambiente sociale e naturale e di tutto ciò che fa parte del nostro vivere in una società. ➤ Aiutare a individuare le forme di illegalità, dalle più piccole alla più grandi. ➤ Far comprendere che l'illegalità è una "non-cultura" e che parte dai piccoli gesti di sopraffazione e prepotenza. ➤ Conoscere la storia della nostra terra e quella degli uomini e delle donne che si sono distinti per la lotta alla "cultura" dell'illegalità della criminalità organizzata. ➤ Ricostruire la "memoria storica" per sentire l'appartenenza alla propria terra dove persone normali sono morte per aver creduto ai valori etici e per l'alto senso civico, nel compimento del loro lavoro.
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">PER TUTTE LE CLASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore della legalità e la necessità di affermarlo.

SCUOLA DELL'INFANZIA – CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]
“REGOLI...AMO QUESTO MONDO!”



- Il rispetto delle regole:

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

“Ambiente e tecnologia: istruzioni per l'uso”



- Conoscere le problematiche dell' educazione:

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

“CITTADINI PER...COSTITUZIONE”



- La Legge italiana. La nostra Costituzione e i suoi principi fondamentali.

CLASSI 4[^] - 5[^]

“A SCUOLA DI LEGALITA'”



- La legalità nel rapporto con la nostra terra:

ATTIVITA'

- PERCORSO IN COLLEGAMENTO CON IL PROGETTO LEGALITA' DI PALERMO
- PERCORSO IN COLLEGAMENTO CON IL PROGETTO LEGALITA' DI PALERMO
- 1. Lettura libro “Per questo mi chiamo Giovanni.
- Visione del docu-film “IO RICORDO

Laboratorio linguistico:

	Laboratorio socio-antropologico-statistico: Laboratorio grafico - espressivo- manipolativo
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica attiva: problem-solving – brain-storming • Giochi di relazione e di ruolo • Conversazioni
SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Sala multimediale • Spazi all'interno e all'esterno della scuola
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>6. Conversazioni 7. Test e schede di rilevazione di dati 8. Elaboratori individuali e collettivi 9. Attività di drammatizzazione 10. Osservazione sui comportamenti messi in atto dagli alunni.</p> <p>La valutazione si baserà sui comportamenti messi in atto dagli alunni durante le attività e fuori dal contesto per evidenziare la ricaduta sul loro modo di pensare e agire.</p>
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto integrato nel curriculum (antimeridiano) • Progetto extracurricolare (pomeridiano) • Progetto P.O.N. (pomeridiano) • Progetto in rete (antimeridiano)
ATTIVITA' DURANTE L'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a spettacoli teatrali inerenti la tematica della legalità; • Incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine; • Incontri con psicologi e giudici minorili; • Attività espressivo-manipolativo con esperti esterni (costruzione di Pupi siciliani con storiche ditte locali) • Attività in collegamento con l'associazione "Libera Terra" di Palermo
ATTIVITA' DI FINE ANNO	<p>Attività di fine anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni teatrali sul tema. • Mostra dei lavori elaborati • Manifestazioni pubbliche nel territorio
RAPPORTI CON ENTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> • Forze dell'ordine • Psicologi • Enti e associazioni (Libera, associazioni antiracket...) • Esperti esterni per lavori di tipo espressivo (pupari...)

Attività aggiuntive

Allo scopo di offrire diverse opportunità educative, sfruttare al massimo risorse, evitare la dispersione di potenzialità e di interessi e fare della scuola un punto di riferimento permanente

l'istituzione offre agli utenti un ventaglio di laboratori pomeridiani in entrambi i plessi con il contributo economico comunale.

I laboratori, che avranno una durata di venti ore, saranno effettuati durante il secondo quadrimestre e pur differenziandosi nella tipologia, avranno come motivazione l'educazione e il rispetto della legalità

TITOLO	DESTINATARI	TIPOLOGIA	FINALITA'	METODOLOGIA
Baracca e burattini	120 alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia	Laboratorio Creativo-espressivo	Entrare in contatto con il mondo della conoscenza attraverso una pluralità di linguaggi	Attività ludiche motivanti, atte a promuovere l'interazione reciproca e la capacità di ascolto
Giocando cresco	76 alunni delle classi prime A-B-C	Laboratorio psico-motorio	Promuovere la collaborazione e la solidarietà nel gruppo per l'assunzione di comportamenti corretti	Attività di gioco individuali, in coppia, in gruppo, in squadra con l'uso di linguaggi verbali e non
Stare bene con la regole	Tutti gli alunni delle classi seconde A-B-C	Laboratorio espressivo-creativo	Educare al rispetto delle regole per stare bene con se stessi e con l'ambiente	Conversazioni guidate, letture, ascolto di racconti, drammatizzazioni
Giocando ci regoliamo	30 alunni delle classi terze A-B-C	Laboratorio ludico-espressivo	Favorire il superamento dell'egocentrismo per vivere bene nel gruppo	Attività ludiche volte alla scoperta delle regole che disciplinano la vita sociale
Conoscere la Costituzione	Alunni delle classi quarte B	Laboratorio sulla legalità	Educare ai valori democratici	Attività di tipo teorico e pratico
La legalità a teatro	Tutti gli alunni delle classi quinte A-B	Laboratorio teatrale	Promuovere la capacità di gestire correttamente i rapporti interpersonali	Espressione di vissuti personali, fruizione e produzione creativa. Recitazione

TITOLO	DESTINATARI	TIPOLOGIA	FINALITA'	METODOLOGIA
Regoli...amo questo mondo	Tutti gli alunni delle classi prime D-E	Laboratorio teatrale	Educare al rispetto dell'ambiente	Ascolto di poesie e Filastrocche, canti e semplici drammatizzazioni
Regoli...amo questo mondo	Tutti gli alunni delle classi seconde D-E	Laboratorio di legalità	Promuovere l'assunzione di atteggiamenti corretti nei rapporti interpersonali	Didattica attiva: problem-solving, brain-storming, conversazioni...
10 e lode in legalità	Tutti gli alunni dalla classe terza D	Laboratorio teatrale	Promuovere la lettura dell'ambiente circostante al fine di individuare tutte le forme di illegalità	Didattica attiva: problem-solving, brain-storming, conversazioni costruzione di un copione, drammatizzazione
10 e lode in legalità	Tutti gli alunni delle classi quarte C-D	Laboratorio di legalità	Promuovere lo sviluppo di una coscienza civile	Didattica attiva: giochi di relazione e di ruoli, conversazioni
Bambini si nasce, cittadini si diventa	Tutti gli alunni della classe quinta C	Laboratorio teatrale	Promuovere la formazione di una coscienza civile e sociale	Costruzione collettiva di un copione sulla tematica, canti, musiche, produzione di video, spettacolo
10 e lode in legalità	Tutti gli alunni della classe quinta D	Laboratorio teatrale	Promuovere lo sviluppo di una coscienza sociale e civile	Didattica attiva: letture, conversazioni e drammatizzazione
Evviva la legalità: io e gli altri	Tutti gli alunni della classe quinta E	Laboratorio teatrale	Promuovere l'interiorizzazione del concetto di legalità	Conversazioni, visione di filmati, ascolto di testi. Prove per lo spettacolo di fine anno

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON)

Per il corrente anno scolastico è stato autorizzato e finanziato, per un importo complessivo di € **61928,59**, il Piano integrato PON FSE annualità 2010 di cui al bando AOODGAI 3760 del 31-03-2010, co-finanziato dall' U.E. e dal Ministero della P.I., e con autorizzazione AOODGAI/12051 dell'11-10-2010 comprendente i seguenti obiettivi e azioni che da un lato, integrano la progettazione curricolare per migliorare l'efficacia dell'attività formativo- didattica e dall'altro prevedono sistematiche iniziative di formazione che coinvolgono il personale scolastico e che sono finalizzate allo sviluppo dell'efficienza sul piano amministrativo-gestionale nell'intento di perseguire l'ottimizzazione del servizio scolastico in tutti i settori in cui si esso si concretizza :

B-7 Migliorare le competenze del Personale della scuola e dei docenti- Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico) n.1 modulo formativo dal titolo “**La globalizzazione parla Inglese** ”; destinato a min. n. 10 docenti e personale A. T .A., per n. 50 ore di formazione da realizzare presso la sede centrale.

Quest'azione intende proseguire il percorso formativo già avviato nella precedente annualità, per sviluppare gradualmente ed ulteriormente, nei docenti e più in generale in tutti i soggetti coinvolti, le principali competenze linguistico-comunicative della lingua inglese per affrontare situazioni espressive e relazionali sempre più significative ed impegnative dal punto di vista linguistico e in grado di assicurare un'incisiva ricaduta sul piano formativo.

- **B-9** Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi) titolo “**Il sistema amministrativo contabile si evolve**” destinato a min. n. 15 tra docenti e personale A.T.A. per n. 30 ore di formazione da realizzare presso la sede centrale.

Questa azione si pone lo scopo precipuo di migliorare la conoscenza delle più recenti norme riguardanti lo stato giuridico del personale della scuola e di quelle che regolano le attività amministrative delle Istituzioni scolastiche, al fine di valorizzare maggiormente il ruolo che ciascun soggetto riveste all'interno della comunità scolastica proprio attraverso lo sviluppo di specifiche competenze atte a favorire una gestione sempre più autonoma dell'attività amministrativa.

- **C-1** Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave strutturato in n. 06 moduli operativi così come di seguito specificato:

1. Comunicazione in lingua madre - titolo “ **Leggere mi aiuta crescere 1**” destinatari min. n. 15 alunni della sede centrale per n. 50 ore di formazione. da realizzare presso la sede centrale.

2. Comunicazione in lingua madre titolo “ **Leggere mi aiuta crescere 2**” destinatari min. n. 15 alunni della sede centrale per n. 50 ore di formazione. da realizzare presso il plesso di via San Paolo.

3. Comunicazione in scienze e tecnologia-percorso formativo - titolo “**Un esplosivo tesoro di geologia e cultura 1**” destinatari min. n. 15 alunni della sede centrale per n. 30 ore di formazione. da realizzare presso la sede centrale.

4. Comunicazione in scienze e tecnologia-percorso formativo - titolo “**Un esplosivo tesoro di geologia e cultura 2**” destinatari min. n. 15 alunni del plesso di via S. Paolo per n. 30 ore di formazione da realizzare presso il plesso di via San Paolo.

5. Competenze sociali e civiche -percorso formativo -titolo “Legalizziamo...ci nel mondo che cambia 1” destinatari min. n. 15 alunni della sede centrale per n. 30 ore di formazione. da realizzare presso la sede centrale.

6 Competenze sociali e civiche - percorso formativo - titolo Legalizziamo...ci nel mondo che cambia 1”destinatari min. n. 15 alunni della sede centrale per n. 30 ore di formazione. da realizzare presso la sede centrale.

Questa azione, per quanto attiene il modulo di lingua italiana dovrà condurre gli alunni ad acquisire maggiori competenze comunicative ed espressive e alla padronanza nell'utilizzo della lingua italiana come strumento del proprio pensiero, per renderli consapevoli dell'importanza che riveste una maggiore competenza linguistica nel proprio progetto di vita.

Per quanto riguarda la tematica inerente l' educazione scientifico-ambientalistica, già affrontata in chiave storico-sociale, attraverso il progetto integrato nel curriculum formativo delle diverse classi, si auspica che gli alunni, al termine di questo percorso formativo, sappiano dare adeguate risposte cognitive, derivanti da osservazioni critiche a richieste specifiche, in modo scientificamente e metodologicamente corretto, su questioni poste durante le diverse attività e sappiano altresì, interpretare consapevolmente ed autonomamente l'evoluzione culturale e ambientale del proprio territorio.

La formazione degli alunni nell'ambito dell' educazione alla legalità, che come quello sopra menzionato, è stato già avviato da alcuni anni attraverso il progetto integrato nel curriculum formativo, si pone, invece come obiettivo prioritario quello aiutare l'alunno a comprendere il concetto di legalità nel senso ampio del termine e quindi , come irrinunciabile presupposto per un “vivere civile” in tutti gli aspetti della vita in cui le regole e le leggi risultano necessarie per la creazione ed il mantenimento del benessere personale e collettivo. Nondimeno, considerato che il “senso di legalità” non può non passare attraverso la ricostruzione di una “memoria storica” in una terra caratterizzata da forme di illegalità, anche organizzata, e dove uomini e donne si sono distinti nella lotta contro di essa per la difesa degli alti valori morali e civili, il fine da raggiungere sarà quello di far conoscere agli alunni la realtà della propria terra, la Sicilia. Ciò favorirà l'acquisizione del senso di appartenenza e la costruzione della propria identità civica

Entrambi sono volti alla comprensione di ciò che non va accettato, ma aborrito, ma anche alla conoscenza del concetto che esiste e va apprezzato quanto di positivo c'è in una terra dove “uomini normali” sono stati costretti a diventare “eroi” nel normale svolgimento delle loro funzioni.

La memoria storica è un bagaglio culturale essenziale nella formazione del cittadino perché il sacrificio di questi uomini non sia stato vano.

Continuità

Nel rispetto di un armonico sviluppo degli alunni, di un inserimento sereno in contesti e ambienti la scuola **promuove e sostiene** tutte le attività realizzati in continuità con altre scuole, associazioni, con enti e istituzioni.

Finalità: Sviluppo armonico della personalità del bambino

Obiettivi educativi:

2. Rispetto dei ritmi di apprendimento.
3. Inserimento nella vita del territorio.
4. Acquisizione di autonomia.
5. Sviluppo del senso di sicurezza e di fiducia nei confronti dell'ambiente esterno
6. Potenziamento del senso di solidarietà sociale e del senso civico

Metodologia

La scuola **promuove**:

- lo scambio di informazioni tra i diversi gradi di scuola attraverso incontri tra i docenti, schede di lettura dei prerequisiti e documenti informativi.
- la realizzazione di percorsi didattici comuni attraverso il progetto di accoglienza e lettura (**Scritto di fata**).
- la realizzazione di attività che coinvolgono il territorio, le associazioni, attraverso i progetti: **10 e lode.... in legalità**
- **Torneo sportivo : Basketiamo**

La scuola **favorisce**

la partecipazione a progetti offerti da scuole, da enti, da istituzioni o associazioni quali:

- **Educazione alla vocalità** a cura della Scuola media "Nosengo", destinato a tutti gli alunni delle classi quinte. Il Progetto è finalizzato alla formazione di un coro che si esibirà nel periodo natalizio in un Concerto di Natale avente come tematica e repertorio: "Il Natale nella tradizione popolare europea ed extraeuropea";
- **Educazione alla cittadinanza** : "**Idee in... Comune**": per gli alunni delle classi 4^a e 5^a a cura dell'Amministrazione Comunale, Il progetto si prefigge la composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi:...con lo scopo di rendere partecipi e responsabili i giovani per aiutare a diventare i cittadini di domani
- **Educazione stradale**- Provincia regionale di Catania
- **Ed. alimentare- "Frutta nelle scuole"** a cura dell'assessorato regionale Agricoltura e Foreste, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ; ASL per tutte le classi e le sezioni
- "**Compostaggio a scuola**" a cura dell'associazione "Giardino di Sicilia" per le classi 5^a B e 5^a D; .
- Progetto per la prevenzione del bullismo a cura dell'amministrazione scolastica, per gli adulti
- Progetto per Web-master destinato agli alunni delle classi quarte, a cura dell'amministrazione comunale
- **Tornei Sportivi** organizzati da altre scuole
- **Concorsi e manifestazioni**

Progetto sport

Obiettivo: Promozione dei valori positivi insiti nello sport e nelle competizioni.

SPORTIVA...MENTE

IV TORNEO DI “BASKETTIAMO” A SCUOLA MISTO:

Il torneo è organizzato dal nostro circolo in collaborazione con l'associazione SPORT CLUB GRAVINA e prevede il coinvolgimento delle scuole della provincia di Catania che invieranno la loro adesione; è rivolto agli alunni delle 3[^]- 4[^]-5[^] delle classi partecipanti; si svolgerà orario curriculare e non e si concluderà con una premiazione finale.

PARTECIPAZIONE AI TORNEI

-torneo di “minivolley” misto “**Pallavolando**”, organizzato dal C.D. “De Amicis di Catania”;
-torneo di minivolley femminile “**Maria Pia Saccà**” organizzato dal C.D. “G.Rodari” di Gravina di Ct;

La partecipazione ai tornei è rivolta agli alunni delle classi 4[^]-5[^] e le competizioni si svolgeranno in orario curriculare che extracurriculare da febbraio e maggio;

ALLENAMENTI

-allenamenti di “**minibasket**” rivolti agli alunni delle classi 3[^]- 4[^]-5[^]- del circolo espletati in orario curriculare durante l'ora di motoria con la presenza dei docenti con funzione di tutor e di allenatori dell'associazione sportiva SPORT CLUB GRAVINA con cui la scuola ha stipulato una convenzione per l'anno scolastico 2009/10;

-allenamenti di “**minivolley**” rivolti agli alunni delle 3[^]-4[^]-5[^]- del circolo,espletati in orario extracurriculare da ottobre a maggio da allenatori dell'USCO SPORT Gravina con cui la scuola ha stipulato una convenzione;

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA –

finanziate dal “ministero allo sport e turismo” di Palermo

Le attività vengono effettuate da ottobre a dicembre per le prime e le seconde del circolo con la presenza di un esperto e delle insegnanti curricolari con funzione di tutor durante l'ora di motoria in orario curriculare;

Valutazione

Allo scopo di migliorare la nostra offerta, la scuola si avvale di una valutazione continua e costante sia dell'offerta stessa sia del prodotto.

Di conseguenza per una valutazione comparata e oggettiva oggetto della valutazione è da un lato l'offerta e dall'altro l'alunno.

La valutazione è iniziale, in itinere e finale.

Ha funzione regolativa, diagnostica, prognostica e costruttiva, con connotazione oggettiva, condivisa e scientifica, è fatta attraverso strumenti e documenti.

Valutazione alunni

La valutazione degli alunni sarà costante e continua ma diventa certificativa nei tre momenti iniziale, intermedio e finale.

Ha funzione regolativa, formativa, sommativa, informativa, certificativa.

È unitariamente riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni nelle attività curriculari e opzionali con il contributo delle attività trasversali della convivenza civile del curricolo locale e ai comportamenti.

È personalizzata, comparata e oggettiva, è realizzata attraverso le prove di ingresso, le prove di verifica in itinere e finale e le osservazioni occasionali e sistematiche.

Sarà certificata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati, i voti e i giudizi, le comunicazioni verbali e le schede

Valutazione Istituto

Attraverso l'autovalutazione la scuola svolgerà una costante attività volta ad acquisire informazioni e ad accertare il valore delle condizioni organizzative ed educative che qualificano l'erogazione del servizio formativo.

Il momento autovalutativo risulta funzionale alla scuola poiché finalizzato a promuovere un cambiamento delle condizioni di apprendimento utile ad un più efficace perseguimento degli obiettivi formativi.

Le procedure e gli strumenti sono inchieste, questionari, momenti di riflessione comune.

Protagonisti sono sia gli utenti che gli operatori.

Oggetto di valutazione sono i processi e i prodotti.

Lo scopo della valutazione è il giudizio di qualità per eventuali adeguamenti, ipotesi di miglioramento e riprogettazione.

Strumento qualificante di autovalutazione è la partecipazione e la somministrazione delle prove INVALSI.

RISULTATI PROVE INVALSI

Anno scolastico 2009-10

CLASSI SECONDE

	ITALIANO	SCOSTAMENTO	MATEMATICA	SCOSTAMENTO
ITALIA	61	1	56,7	1,3
SUD ITALIA	57,7	4,3	55,7	2,3
SICILIA	53,2	8,8	53	5
SCUOLA	62		58	

CLASSI QUINTE

	ITALIANO	SCOSTAMENTO	MATEMATICA	SCOSTAMENTO
ITALIA	66,6	1,1	61,3	2,6
SUD ITALIA	63,3	4,4	59,6	4,3
SICILIA	59,9	7,8	56,3	7,6
SCUOLA	67,7		63,9	

INDICE

Che cosa è il POF	2
Dati identificativi	3
Dove siamo	3
La nostra storia	4
Risorse scolastiche	5
Contesto socio-economico-culturale	6
Risorse territoriali	6
Bisogni formativi	7
Premessa	7
Principi fondamentali	7-8
Le scelte della scuola	9
Contratto formativo	9
Gestione della scuola :	
Organi collegiali	10-11
Organizzazione	
Distribuzione delle risorse umane	12
Tempi: Orari e calendario	13
Piano annuale delle attività	14
Strategie organizzative	15
Incarichi e compiti	
Collaboratori del Dirigente Scolastico	15
Funzioni strumentali	16-17
Commissioni operative	18-19
Referenti di progetti	20
Deleghe	20
Designazione incarichi D.Lgs. n.81/2008	21
Assegnazione Docenti- classi- discipline-sezioni	22-23-24-25
Intervento formativo	26
Finalità e strategie didattiche	27
Curricolo	28
Cittadinanza e Costituzione	28
Monte ore settimanale- Scuola primaria	29
Programmazione educativo- didattica	30
Integrazione alunni disabili	31-32
Competenze	33-34-35
Ampliamento offerta formativa	36
Progetti integrati nel curricolo: Progetto legalità	37-38-39-40
Attività aggiuntive	41-42
Progetto PON	43-44
Continuità	45
Progetto Sport	46
Valutazione	47
Risultati Prove INVALSI anno scolastico 2009-2010	48